

Circondario, ecco i premi di produttività

I sindacati sospendono lo stato di agitazione: «Altri nodi da affrontare» | Servizio ■ A pagina 4

Circondario, accordo con i sindacati

I premi di produttività del 2018 saranno pagati a settembre

ACCADE IN CITTÀ

REVOCATO LO STATO DI AGITAZIONE
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI TORNANO
A DIALOGARE CON L'ENTE DI VIA BOCCACCIO
DOPO SETTIMANE AD ALTA TENSIONE

PASSO AVANTI

Le organizzazioni hanno ottenuto anche la valutazione della dotazione organica del Servizio personale

il Resto del Carlino
Cronaca di Imola
7 agosto 2019

BUONE NOTIZIE per i dipendenti del Circondario Imolese e dei Comuni che gravitano sull'ente di via Boccaccio, ad eccezione di Medicina. I sindacati hanno sospeso lo stato di agitazione e ristabilito le normali relazioni sindacali, alla luce dell'esito dell'ultimo incontro sulla vertenza aperta dalle segreterie della Funzione Pubblica di Cgil, Cisl, Uil e Csa. Le parti si sono incontrate con la presidente del Circondario Imolese, la sindaca di Imola Manuela Sangiorgi, alla presenza del viceprefetto Alessandro Sallusto.

In sintesi, «dopo ampia e articolata discussione, l'ente si impegna ad attuare i seguenti punti: pagamento della produttività 2018 contestualmente all'erogazione del cedolino stipendiale di settembre 2019; convocazione per la prima decade di settembre 2019 di un incontro relativo alla contrattazione integrativa decentrata per il 2019; individuazione di un capo delegazione trattante di parte pubblica; individuazione di un nuovo dirigente del Servizio personale associato e valutazione della dotazione organica complessiva dell'ufficio stesso».

Nelle scorse settimane, i sindacati avevano proclamato lo stato di agitazione, soprattutto alla luce del «blocco della contrattazione integrativa, che ha prodotto ricadute estremamente negative, sia dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro che del salario accessorio erogato ai lavoratori». I sindacati avevano all'unanimità «condiviso la necessità di mettere in campo un'azione forte che si concretizza nell'attivazione dello stato di agitazione, primo passo di un percorso che potrà portare a iniziative di mobilitazione e di sciopero». I sindacati infatti dicevano di trovare «inammissibile che le amministrazioni non trovassero il tempo e il modo per discutere e mettere in pratica gli articoli del contratto nazionale che prevedono la contrattazione decentrata con le rappresentanze delle lavoratrici e dei lavoratori». In aggiunta, aveva pesato anche la scelta del Consiglio comunale di Imola di ritirare i servizi finanziari, economato e controllo di gestione precedentemente conferiti al Circondario «senza alcuna forma di confronto», come avevano denunciato i sindacati.



IN PRIMA LINEA

La trattativa è stata condotta da Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Csa
Nella foto, il coordinatore della Uil Giuseppe Rago



IN PILLOLE

Fronti aperti

L'ente si impegna anche alla convocazione di un incontro relativo alla contrattazione integrativa decentrata per il 2019 entro la prima decade di settembre

Punti d'incontro

In cantiere c'è anche la ricerca di un capo delegazione trattante di parte pubblica, ma anche quella di un nuovo dirigente del Servizio personale associato